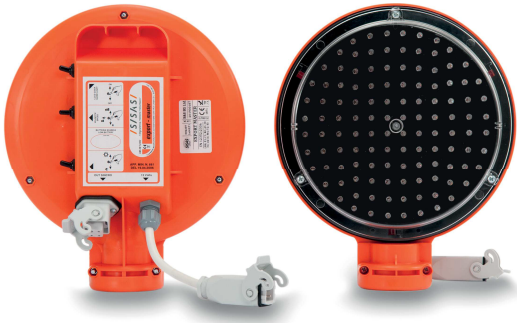


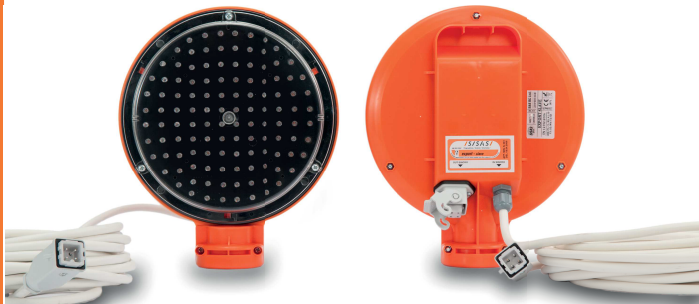
- **Codice:** 201900187_201900188
- **Descrizione:** Impianto Sequenziale con Cavi di Collegamento Master light - Slave light

OTTICHE LUMINOSE con
APPROVAZIONE
 MIN. LL. PP.
 n. 681 del 19.04.06

Master Light



Slave Light



CE **RoHS**
 2002/95/EC

Descrizione prodotto

L'impianto sequenziale è composto da lampade a LED che utilizzano un sistema di sincronizzazione via cavo senza centrale elettronica di controllo. La trasmissione del segnale di sincronizzazione avviene via cavo dal faro precedente a quello successivo.

I fari a led sono composti da una carcassa posteriore in moplex di colore arancio e da lente anteriore in lexan antiurto.

Il sistema è composto da un faro MASTER posto in testa alla sequenza e da più fari SLAVE.

Il faro MASTER è munito di un connettore maschio per il collegamento del cavo di alimentazione e di un connettore femmina per il segnale di uscita del sincronismo.

Dal dispositivo MASTER è possibile selezionare 3 differenti velocità della sequenza, attivare il funzionamento 24h su 24h o notturno e attivare una luce guida notturna. Inoltre il faro MASTER verifica lo stato di carica della batteria: al di sotto di una tensione di 12 Volts viene accesa una spia rossa lampeggiante visibile sul retro della carcassa. Infine il MASTER gestisce in modo automatico la regolazione dell'intensità luminosa di tutte le lampade: in questo modo tutte le lampade che compongono la sequenza avranno la stessa intensità luminosa.

FARO MASTER



Il faro SLAVE è munito del cavo di collegamento per il segnale di sincronismo in ingresso e di connettore femmina per il segnale di uscita del sincronismo.

L'impianto sequenziale può funzionare anche senza il dispositivo MASTER; in tal caso le funzionalità sono ridotte (non è possibile selezionare le velocità, attivare il funzionamento solo notturno e la luce guida). La possibilità di funzionamento senza MASTER garantisce comunque una flessibilità di utilizzo poiché, ad esempio, con un impianto da 8 fari è possibile realizzare 2 impianti a 4 fari (per poter alimentare un impianto costituito da soli SLAVE è necessario utilizzare il cavetto adattatore da applicare sul cavo di alimentazione). Nel funzionamento senza MASTER ogni singolo dispositivo è in grado di regolare automaticamente la propria intensità luminosa al variare della luminosità esterna.

Nella parte inferiore i fari sono dotati di attacco per l'applicazione su pannelli in PVC, coni in gomma, delineatori modulari di curva e altri tipi di supporti quali pali ecc....

L'alimentazione viene fornita da batteria da 12V (si consiglia una batteria da 100Ah) e/o alimentatore 230V c.a. / 12V c.c. alloggiati in apposita cassetta metallica con coperchio asportabile.

L'impianto sequenziale può essere composto da un minimo di 4 sino ad un massimo di 10 fari. Su specifica richiesta l'impianto sequenziale può essere composto da più di 10 fari: in questo caso si prega di contattarci. Il cavo di collegamento tra i vari dispositivi è lungo 12 metri. Su richiesta è possibile avere prolunghe. Per impianti con una lunghezza totale del cavo maggiore di 130 metri è opportuno inserire l'alimentazione al centro della sequenza (si prega di contattarci per avere l'opportuno cavo a "T").

n.b. i soli fari slave sono compatibili con i fari del vecchio impianto sequenziale export.

Caratteristiche dimensionali

Tutti i dimensionamenti dei componenti ed i relativi pesi cambiano a seconda del tipo di sequenziale utilizzato e dal numero di fari impiegati nello schieramento.

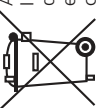
Caratteristiche meccaniche

- contenitore batteria in lamiera zincata;
- componenti fari in materiale plastico antiurto resistenti agli agenti atmosferici ed ai raggi UV;
- supporto segnaletico in materiale plastico resistente agli urti e agli agenti atmosferici.
- base di appesantimento kg 28 in PVC.

Normative di riferimento

- Art. 21-41 del Codice della Strada
- Art. 31-36-171 Regolamento di Esecuzione e di attuazione del Codice della Strada
- Direttiva Europea 2004/108/CE e relativa marcatura CE
- ottica led Ø 200 mm con Approvazione Ministeriale in conformità alla Norma UNI EN 12352 (classe L8H)

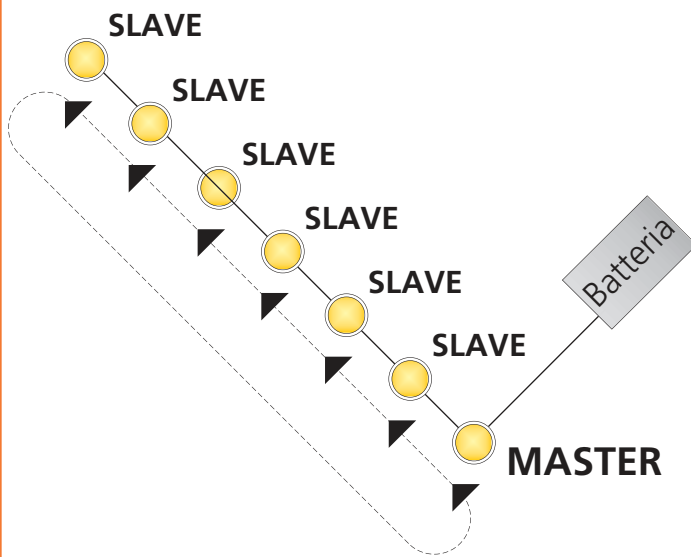
ATTENZIONE
 Il prodotto non può essere smaltito come rifiuto urbano ma ricade nella tipologia di rifiuto speciale. Pertanto, alla fine del suo ciclo di vita, dopo aver eseguito le operazioni necessarie ad un corretto smaltimento, l'apparecchiatura deve essere consegnata a ditte specializzate nello smaltimento dello specifico rifiuto. Chiunque smaltisca abusivamente o come rifiuto urbano la presente apparecchiatura sarà soggetto alle sanzioni previste dalle normative nazionali vigenti. Le specifiche e le caratteristiche del prodotto possono cambiare senza preavviso.



■ Descrizione funzionalità

L'impianto sequenziale è utilizzato per segnalare ai veicoli un cambio di corsia e/o una deviazione, mediante l'accensione in sequenza di una serie di fari montati su appositi sostegni, posti in maniera da formare una luce guida per indicare l'inizio della deviazione ed il percorso da seguire. Gli impianti sequenziali sono necessari per consentire ai conducenti dei veicoli un sicuro orientamento nelle zone di pericolo. L'impianto sequenziale è alimentato mediante batteria 12V, il collegamento tra i fari è effettuato con cavi di lunghezza standard 12 m.

■ Specifica funzionamento



■ Caratteristiche elettriche ed elettroniche

- alimentazione: 12 Vdc
- tipo di funzionamento: accensione in sequenza dei fari;
- sistema di sincronizzazione: trasmissione di un segnale via cavo dal lampeggiatore precedente a quello successivo;
- lunghezza cavi di collegamento: 12 m tra i fari, 5 m il cavo di alimentazione (dalla batteria al primo faro dello schieramento);
- numero dei fari sincronizzabili: massimo 10 fari (su specifica richiesta oltre i 10 fari);
- velocità di sequenza: 3 tipologie, selezionabili dal faro master;
- ottica luminosa: diametro 230 mm (utile 200 mm) composta da 120 diodi led ad alta intensità luminosa di colore ambrato;
- assorbimento di picco: 1,7 Ampère
- numeri lampeggi al minuto: 30, 60, 90 a seconda della velocità selezionata
- fotosensore: gestito dal faro master (se presente) altrimenti gestito da ogni singolo faro;
- interruttore crepuscolare: attivabile dal faro master
- luce guida di sottofondo attivabile dal master;

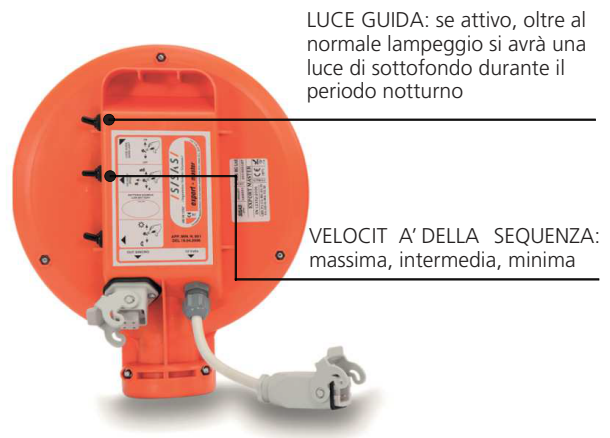
■ Autonomia

Il consumo dell'impianto dipende dalle opzioni selezionate sul MASTER, dal numero di fari e dalla luminosità ambientale.

Nella seguente tabella vengono riportate delle stime di massima con una batteria da 100 Ah.

| | 4 fari | 5 fari | 6 fari | 7 fari | 8 fari | 9 fari | 10 fari |
|--------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| VELOCITA' MASSIMA | 29 giorni | 23 giorni | 19 giorni | 16 giorni | 14 giorni | 13 giorni | 11 giorni |
| VELOCITA' MEDIA | 22 giorni | 18 giorni | 15 giorni | 13 giorni | 11 giorni | 10 giorni | 9 giorni |
| VELOCITA' MINIMA | 20 giorni | 16 giorni | 13 giorni | 11 giorni | 10 giorni | 9 giorni | 8 giorni |

■ Modalità impostazione faro master

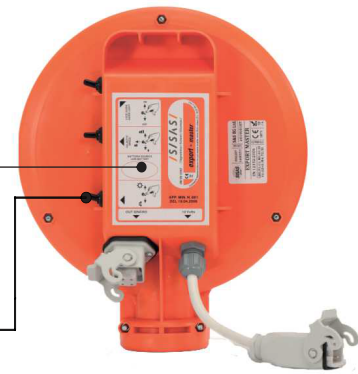


LUCE GUIDA: se attivo, oltre al normale lampeggio si avrà una luce di sottofondo durante il periodo notturno

VELOCITA' DELLA SEQUENZA: massima, intermedia, minima

BATTERIA SCARICA: una luce rossa lampeggiante segnala che la batteria è scarica (tensione minore da 12V)

INTERRUTTORE CREPUSCOLARE: se attivo, l'impianto si accenderà solo durante il periodo notturno; altrimenti l'impianto funzionerà 24 ore al giorno.



ATTENZIONE
Il prodotto non può essere smaltito come rifiuto urbano ma ricade nella tipologia di rifiuto speciale. Pertanto, alla fine del suo ciclo di vita, dopo aver eseguito le operazioni necessarie ad un corretto smaltimento, l'apparecchiatura deve essere consegnata a ditte specializzate nello smaltimento dello specifico rifiuto. Chiunque smaltisca abusivamente o come rifiuto urbano la presente apparecchiatura sarà soggetta alle sanzioni previste dalle normative nazionali vigenti. Le specifiche e le caratteristiche del prodotto possono cambiare senza preavviso.

